

CARLOTTA GILLI

“Sogno la Paralimpiade In vasca tutti i giorni ma la meta è incerta”

L'atleta ipovedente di Moncalieri si allena al Palanuoto
“Cerco di mantenere la massima concentrazione”

ALBERTO DOLFIN

Allenarsi in solitaria nella propria corsia senza sapere quando e come si potrà tornare a gareggiare contro le avversarie. In questo momento storico in cui la salute del mondo viene prima di tutto, anche lo sport vive in un limbo e alcuni atleti continuano ad allenarsi, pur senza una meta certa. I Giochi di Tokyo 2020 sono sempre più a rischio ma, finché non ci sono notizie ufficiali, l'unica cosa che può fare un nuotatore che sogna l'azzurro è continuare a macinare metri avanti indietro in vasca.

Con già dodici medaglie mondiali e cinque europee in bacheca, Carlotta Gilli sogna la prima volta alla Paralimpia-

de. Dopo le 6 perle iridate dello scorso settembre a Londra (4 ori, 1 argento e 1 bronzo), la diciannovenne moncalierese delle Fiamme Oro e della Rari Nantes si allena ogni mattina al Palanuoto ma non sa se vi esordirà già quest'estate (25 agosto - 6 settembre) oppure se l'attesa dovrà protrarsi. Intanto, il Comitato internazionale paralimpico (Ipc) ha spostato da maggio a luglio, pur senza ancora indicare date precise, gli Europei in programma a Funchal.

«In questi giorni ho la fortuna di avere due ore d'aria, anzi d'acqua, grazie agli sforzi della Federnuoto piemontese. Mi alleno a una corsia di distanza dagli altri due atleti che sogna-

no l'Olimpiade, Alessandro Miressi e Alessandro Bori – dice la nuotatrice ipovedente, nata con la malattia di Stargardt, una retinopatia degenerativa -. Con il mio allenatore Andrea Grassini abbiamo ripianificato il lavoro con lo spostamento degli Europei di due mesi, mentre su Tokyo resta un bel punto interrogativo. Finché non viene cancellata, l'obiettivo rimane e a livello mentale cerco di mantenere la stessa concentrazione anche se, ovviamente, non è semplice».

Diciamo che la fiamma della speranza, così come quella accesa qualche giorno fa a Olimpia e arrivata in Giappone, resta viva. «Non sono molto fortunata con i grandi eventi in-



Carlotta Gilli, 19 anni, testimonial della campagna #Distantimauniti

ternazionali – prosegue Carlotta -. Nel 2017 siamo dovuti rientrare dal Messico a causa del terribile terremoto che abbiamo vissuto in prima persona e i Mondiali abbiamo potuto disputarli soltanto a dicembre, mentre lo scorso anno dovevamo andare in Malesia ma

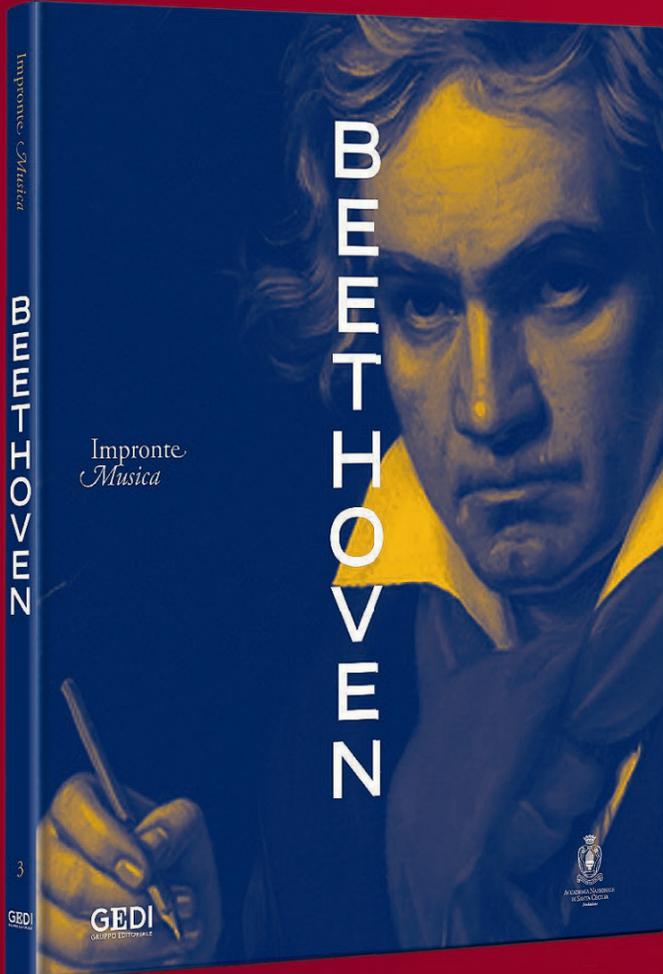
per ragioni politiche la rassegna iridata è stata poi spostata a Londra».

Le giornate della campionessa subalpina però, sono comunque molto piene e ricche di novità. «Stando a casa, faccio un po' di ginnastica grazie agli esercizi che mi ha scritto il

mio preparatore Pier Carlo Paganini – racconta -. Poi, considerato che la mia vita è sempre frenetica, ne approfitto per passare un po' di tempo in famiglia e per cucinare: negli ultimi giorni ho preparato pizza, croissant e torta di mele». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Opera composta da 20 uscite. Ogni uscita a 7,90 € in più.
WMLY&R



IMPRONTE MUSICA

3. LUDWIG VAN BEETHOVEN

Entra nell'universo musicale dei grandi compositori.

Con la sua appassionata vena romantica, Beethoven riuscì a superare i confini della composizione arrivando al cuore del pubblico. Un talento creativo straordinariamente moderno, capace di rinnovare i generi e gli stili musicali, e di concepire un linguaggio universale fatto di composizioni immortali ormai scolpite nel nostro immaginario, e che possiamo riascoltare nella playlist dedicata su Spotify.

ASCOLTA SU



in collaborazione con



in collaborazione con





DAL 18 MARZO BEETHOVEN.